

Russia, serve un'alternativa «Ora puntate sul Sudafrica»

Incontro alla Camera di Commercio con l'ambasciatrice L'EXPORT

FERMO Mercati alternativi alla Russia? La Camera di Commercio Marche propone il Sudafrica, interessante mercato emergente. E Gino Sabatini, presidente di Camera Marche, ha scelto la sede di Fermo per l'incontro con l'ambasciatrice del Sudafrica Nosipho Nausca-Jean Jezile che si è svolta ieri mattina. L'ambasciatrice ha incontrato il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli prima della mattinata fermana che si è conclusa con una decina di imprese a colloquio con l'ambasciatrice. Nel 2021 l'export marchigiano verso il Sudafrica è stato di 48,5 milioni di euro di cui poco più di uno dalla provincia di Fermo mentre 23 milioni arrivano da Pesaro e Urbino. Solo 4,7 milioni dei 48,5 appartengono ai prodotti moda.

La scaletta

Dopo il saluto del prefetto di Fermo Vincenzo Filippi, che ha lodato le iniziative di Came-

ra Commercio Marche per l'economia fermana, c'è stato il saluto del mondo politico con l'intervento dell'onorevole Mauro Lucentini e del consigliere regionale Andrea Putzu. Il primo ha ricordato come nel pomeriggio di ieri il Parlamento abbia avviato la discussione sui provvedimenti per sostenere le aziende moda che sono in difficoltà a causa dell'invasione russa. Il secondo ha sottolineato come oltre alla moda (calzature e cappelli), il territorio possa offrire prodotti enogastronomici così come è importante il settore delle energie rinnovabili. È intervenuto anche il vicesindaco di Fermo Mauro Torresi che ha fatto parte della delegazione del Comune che ha accompagnato l'ambasciatrice in una visita turistica.

La fase

L'ambasciatrice Nosipho Nausca-Jean Jezile ha presentato il suo Paese, enfatizzando la sua

crescita economica del post apartheid. «Spero che la mia visita possa fare da catalizzatore nei rapporti tra Italia e Sudafrica. Dobbiamo migliorare nella produzione di energia elettrica e nella gestione delle risorse idriche ma anche green economy, manifatture, automotive, moda e servizi» ha detto l'ambasciatrice invitando le aziende ad avanzare le proprie proposte.

Le aziende

Tra le imprese presenti anche la Western&Co di San Benedetto, che si occupa prevalentemente di comunità energetiche. Alessandra Cimini sottolinea che, nonostante un minore potere d'acquisto del cliente sudafricano, il mercato ha potenziale di interesse molto buono, a partire dal fotovoltaico, e può rappresentare un'apertura verso quello più complesso e distante, dell'Australia.

L'intesa

La Ien Industrie ha esplorato la possibilità di interscambio di macchinari per il tessile, mentre Graziella Ciriaci, del salumificio Ciriaci rappresenta un settore, l'agroalimentare, cui pure il Sudafrica guarda con grande interesse.

Massimiliano Viti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro alla Camera di Commercio di Fermo con l'ambasciatrice del Sudafrica Nosipho Nausca-Jean Jezile



Peso: 39%